

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	80029140037
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Nome RPCT	FRANCESCO
Cognome RPCT	ARDIZIO
Data di nascita RPCT	23/12/1954
Qualifica RPCT	DIRIGENTE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	dirigente art. 26 Statuto consortile
Data inizio incarico di RPCT	30/01/2014
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	NO
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Adeguato alla dimensione consortile. Positiva è stata l'analisi degli indicatori introdotti che permettono il completamento delle fasi di monitoraggio dell'attuazione del piano.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Il piano risulta totalmente attuato e aderente alle necessità consortili; sono identificati ambiti di miglioramento continuo.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Adeguato alla struttura e per le dimensioni dell'ente che consentono una rapidità di intervento decisionale. Costante è la sensibilizzazione attuata nei confronti delle funzioni coinvolte.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Si riscontrano la difficoltà nel conciliare la normativa generale, riferita alla Pubblica Amministrazione, rispetto alla realtà consortile in veste di azienda speciale. La natura giuridica dell'ente consorzio porta ad una maggiore semplificazione nelle procedure a vantaggio delle fasi decisionali. La necessità di semplificazione nelle procedure è dettata anche dal numero di risorse/funzioni coinvolte nei vari processi consortili rispetto agli adempimenti richiesti dalla norma che riveste un carattere più generale. Un aspetto da considerare riguarda l'applicazione della legge regionale Piemonte n. 1/2018 che prevede la fusione dei consorzi esistenti nelle singole province. Si attende oggi una ulteriore modifica ad opera del legislatore regionale nell'anno 2021 essendo il testo emendativo in discussione nell'apposita commissione regionale. Con l'attuazione della nuova norma presumibilmente il nuovo soggetto giuridico diverrà operativo per l'attuazione di quanto previsto. Al momento il Consorzio ha difficoltà ad esprimere e adottare tutte le misure di programmazione in tale fase transitoria che riguarda l'assetto giuridico dell'ente e le sue future determinazioni.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (<i>domanda facoltativa</i>).	SI	Si il monitoraggio è stato effettuato e ne è stata data evidenze nelle schede di mappatura dei processi esprimendo dei valori nei singoli indicatori per i periodi 1/01/2020 - 31/12/2020. Non si rilevano particolari criticità se non quelle indicate nelle considerazioni generali.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Non si sono verificati eventi corruttivi, né sono state ricevute segnalazioni in merito.	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	SI, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:	SI	
2.F.1	Contratti pubblici	SI	
2.F.2	Incarichi e nomine	SI	
2.F.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	
2.F.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	SI	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<i>domanda facoltativa</i>)	NO	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	SI	Si dall'analisi dei processi sono emerse necessità di inserimento di modalità operative riguardanti le fasi di erogazione e controllo del servizio, delle verifiche e controlli sul territorio consortile e del servizio appalti.
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	- erogazione e controllo del servizio - verifiche e controlli sul territorio consortile servizio appalti
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	SI	Tutti i dati presenti nella sezione del sito "Consorzio trasparente" derivano dall'elaborazione dei dati acquisiti e validati dal RCPT.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	NO non è presente	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	NO non sono pervenute	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	NO non sono pervenute	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	SI	Si senza che siano pervenute richieste.
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	Si senza che siano pervenute richieste.
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI abbiamo dei monitoraggi annuali (es. piano), al verificarsi delle variazioni (es. rinnovo CDA), ricorrenti in funzioni delle procedure di gara con pubblicazione dei relativi atti, ecc. Le frequenze sono indicate nell'apposita tabella contenuta nel piano.	La periodicità del monitoraggio è indicata nella Tabella allegato 1 - Adempimenti per la trasparenza e integrità-Obblighi di pubblicazione -. I vari adempimenti sono indicati in termini di monitoraggio/aggiornamento.
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Non abbiamo rilevato inadempienze e i dati pubblicati sono commisurati alle attività consorziali.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	SI	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		

5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.1	Etica ed integrità	SI	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	SI	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	SI	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	SI	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	RSPP E CONSULENTE SISTEMA GESTIONE QUALITA'	
5.C.5	Formazione in house	RESPONSABILE RU	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	BUONA E ADEGUATA ALLA STRUTTURA CONSORTILE	La formazione eseguita ha avuto la finalità di ribadire i concetti presenti nel Codice di Comportamento e di rendere edotto il personale relativamente alla politica consortile e agli obiettivi di miglioramento da perseguire nel prossimo periodo; per la valutazione dell'efficacia formativa, non sono stati somministrati test specifici ma viene valutata attraverso l'audit interno e verificando il grado di raggiungimento degli obiettivi posti nel riesame annuale. Il personale è stato invitato a fornire eventuali indicazioni rispetto ai temi trattati per inserire azioni di miglioramento.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		16
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		3
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		13
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	NO	esiste una unica figura dirigenziale a livello consortile e la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) <i>(domanda facoltativa)</i>	NO	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	SI	Richiesta del Casellario Giudiziale con cadenza biennale.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	SI	Richiesta del Casellario Giudiziale con cadenza biennale.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità		Non sono state accertate violazioni
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	SI	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	NO	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	SI	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	NO	Non sono pervenute segnalazioni
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie <i>(domanda facoltativa)</i>		Le misure individuate sono adeguate a quanto previsto dalla norma.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	Nei limiti consentiti dalla contrattazione nazionale collettiva vigente.
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	NO	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	NO	
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (<i>domanda facoltativa</i>)		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	NO	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	NO	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	NO	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	NO	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	SI	E' prevista una "segregazione", in modo che il potere decisionale sia ripartito su più funzioni, rispetto ai processi rilevati. Non risulta prevista dalla contrattazione collettiva nazionale applicata al personale del Consorzio. E' incorso la revisione del Codice di comportamento e del Manuale Organizzativo, per miglior esplicitazione di autorità / responsabilità / poteri / deleghe delle mansioni. Sarà predisposta specifica dichiarazione a firma dei dipendenti di impegno a non svolgere attività lavorativa o professionale sulla base di quanto indicato dall'art. 53, comma 16-ter del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165.